

# Mercato coperto trasloco di corsa per essere pronti Oggi l'apertura

La maggior parte dei banchi sarà al lavoro già da stamattina  
E adesso iniziano i lavori per sistemare piazzetta Coin

## Marta Artico

Mercato chiuso per trasloco, corsa contro il tempo perché il numero maggiore di banchi possa aprire. Ieri mattina c'è stata la parte più impegnativa del trasloco dei banchi del mercato provvisorio nella nuova struttura coperta realizzata dal Comune in via Fapanni.

Già verso le 10.30 la vecchia struttura, quella in cui in questi mesi gli ambulanti hanno continuato la propria attività nonostante i disagi, era pressoché chiusa. All'interno tutto era stato portato via, svuotato, non rimaneva molto, tranne qualcuno che ancora stava pulendo. Frenetico lavoro, invece, all'interno della nuova struttura, per terminare i lavori e i dettagli in modo che tutto sia pronto per oggi, quando i clienti inizieranno ad arrivare sin dal mattino presto. Comune e operatori hanno lavorato anche di notte. La fioreria al suo posto, gli alimentari anche, il

giornalino in testa all'entrata del mercato lato via Pio X, con tanto di scritta "apriamo domani". Non tutti ci riusciranno, ma la maggior parte sì. Oltre all'edicola ci sono 18 banchi dell'ortofrutta, 21 banchi del settore ittico, due banchi di carne e gastronomia e altrettanti per formaggi e salumi. Nel triangolo più interno all'area del nuovo mercato trovano spazio anche i bagni pubblici. Ogni banco ha il suo nome in evidenza, anche questa una bella novità, in modo che tutti sappiano dove, e da chi, vanno a fare la spesa. Ci sono ancora dettagli da sistemare ma c'è grande entusiasmo per una struttura nuova di zecca, allestita tenendo conto delle esigenze degli operatori e con spazi riqualificati. L'obiettivo, adesso, è individuare un coordinatore, qualcuno che riesca a tirare le fila del nuovo mercato, con obiettivi comuni, anche per organizzare iniziative dedicate e a tema, visto che oggi uno spazio adeguato c'è e va sfruttato.

Allo stesso modo in tanti

spingono perché – come avviene nei mercati delle grandi capitali europee, da Lisbona a Madrid a Londra – ci sia anche la possibilità di acquistare sul posto cibo pronto, da degustare, e magari provare qualcuna delle moltissime specialità che ci rendono famosi nel mondo. Nel frattempo, nei prossimi giorni, inizieranno i cantieri di risistemazione di piazzetta Coin che ha ospitato da aprile ad oggi la sede provvisoria del mercato fisso. Grazie a un avanzo di spesa per 200 mila euro, il piazzale verrà risistemato eliminando le strutture provvisorie degli operatori del mercato e ripristinando le parti di pavimentazione deteriorate in questi sette mesi di trasloco causa i lavori del Comune, costati circa 2 milioni di euro.

«Siamo soddisfatti», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Francesca Zccariotto «alla stessa stregua di quando si entra in una cassa nuova ci sarà qualcosa da aggiustare, calibrare, limare, ma l'obiettivo di realizzare un mercato coperto è stato rag-





giunto, l'amministrazione ha rispettato i suoi impegni, abbiamo chiesto anche agli operatori uno sforzo e credo che adesso ci sia soddisfazione da parte nostra ma anche loro e che le aspettative non siano state disattese. Inoltre adesso gli operatori potranno affrontare l'inverno in un mercato coperto, operativo prima di Natale, lavorando

in una situazione sicuramente migliore di prima, in un luogo oggi rispettoso della città».

Infine: «Ci sono alcune cose da finire ma ora qualunque intervento da fare non compromette più l'attività lavorativa, che era l'obiettivo principale».—



L'INTERVENTO

**Struttura in legno e i nomi sui banchetti**

Apri oggi il nuovo mercato coperto di Mestre: la maggior parte dei banchi, dopo il trasloco dei giorni scorsi, sarà operativo già da questa mattina. Per altri bisognerà avere un po' di pazienza. (Candussi)



Peso:68%